



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea

Su.Pr.Eme.
I T A L I A
la strada giusta

M
MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

D.D.G. U.S.I. n. 230 del 03.10.2022

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Ufficio
Speciale
Immigrazione



Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione integrata degli interventi sociali e di primaria assistenza sanitaria e socio- sanitaria a tutela della salute dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di cui ai progetti: su.pr.eme.italia - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate”, cofinanziato a valere su fondo asilo, migrazione e integrazione (fami 2014-2020) - assistenza emergenziale - Agreement Number: 2019/Home/Amif/Ag/Emas/0086 - CUP: I21F19000020009 e “P.I.U. - SUPREME”, finanziato nell'ambito del programma operativo nazionale “inclusione” FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001, CUP B35B19000250006.

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni” ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione alla Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l'Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;

PRESO ATTO del D.A. n. 03 Gab. del 26.01.2021 di approvazione del contratto individuale di lavoro della dott.ssa Michela Bongiorno, dirigente di III fascia del ruolo unico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la Legge regionale 25 Maggio 2022 n. 14 avente per oggetto “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022 - 2024” pubblicata presso la G.U.R.S. n. 24 del 28.5.2022 Supplemento ordinario;





VISTA la Legge regionale 25 Maggio 2022 n. 13 avente per oggetto “Legge di stabilità regionale 2022 - 2024” pubblicata presso la G.U.R.S. n. 24 del 28.5.2022 parte I;

VISTA la Legge n. 241/1990;

VISTO il D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. sull’immigrazione);

PRESO ATTO del D.D. n° 602 del 29 marzo 2019 emanato dal Ragioniere Generale della regione con il quale vengono istituiti i pertinenti capitoli di entrata e di spesa bilancio della Regione siciliana nell’ambito della pertinente rubrica dell’Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di Audit;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali nell’ambito dell’Azione denominata “Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)”;
- la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all’assistenza emergenziale nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.
- in tale ambito, la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto “SU.PR.EME.ITALIA” alla Commissione Europea in qualità di leadapplicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l’Ispettorato Nazionale del Lavoro, il Soggetto attuatore internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant Agreement;
- la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l’approvazione del progetto “SU.PR.EME.ITALIA” (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario (Fondi AMIF) pari al 90% dell’importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- a seguito dell’approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data 04.09.2019, il “Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086” per la realizzazione



- delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME.";
- il progetto "SU.PR.EME." (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo compreso dal 21/10/2019 al 20/04/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato e successive comunicazioni dei Servizi competenti della Commissione, successivamente prorogato al 20/04/2022;
 - la Commissione Europea con propria nota Ref. Ares(2021)12374652 – del 07 aprile 2021, con oggetto "Subject: Amendment No. 3; ABAC Contracts: SI2.811920 Grant Agreement No. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086" ha accolto l'istanza di proroga del Progetto Supreme al 20 ottobre 2022;
 - la Regione Sicilia ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali apposita convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" a livello territoriale ex D.D. USI 059 - 16.07.2021;
 - le risorse comunitarie assegnate alla Regione Sicilia nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 a valere sul Fondo AMIF, oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento, per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;
 - il Progetto SU.PR.EME. ITALIA si prefigge di rispondere a una situazione emergenziale per definire un processo organico che abbia un impatto di breve, medio e lungo termine trasformandolo progressivamente da misura emergenziale a iniziativa di integrazione strutturata;
 - come previsto dal Grant Agreement (Annex I "Description of the Action" e Annex III Budget form – Action grant – forecast budget calculation), alla Regione Sicilia è, tra le altre, assegnata la gestione delle componenti esplicitamente finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti informali e a migliorare le condizioni di vita negli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali e l'attivazione di strutture abitative dignitose;
 - VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2019 che, in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;
 - PRESO ATTO** che la DG Immigrazione con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta di elaborazione della proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusione, per un ammontare di € 12.799.680,00;
 - PRESO ATTO** che con la medesima nota sopra richiamata, il Ministero del Lavoro, ha ribadito che "allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'Intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI";
 - PRESO ATTO** che la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata tramite appositi atti sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della Convenzione con l'OI - DG Immigrazione per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001– Asse III, CUP B35B19000250006;
 - PRESO ATTO** che la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila del progetto "P.I.U. -SUPREME", ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva,



che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell'ambito del PON Inclusione;

– **PRESO ATTO** che la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione hanno stipulato, in data 08/09/2019, apposita convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020;

– **PRESO ATTO** che tale convenzione è stata registrata da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019, al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2019 al numero 54;

– **CONSIDERATO** che:

– il progetto "P.I.U. -SUPREME" - CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusione 2014-2020 è stato avviato in data 15.04.2019 e la scadenza prevista per il 31.10.2021 e prorogata al 31.10.2022 è stata ulteriormente prorogata al 31.10.2023, giusta nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 2537 del 9.9.2022;

– le risorse comunitarie assegnate alla Regione Siciliana nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 2.878.582,63, cui devono aggiungersi ulteriori € 1.396.816,79 di finanziamento complementare per un totale di € 4.275.399,42;

– il progetto "P.I.U. -SUPREME" intende strutturare un'azione di Sistema interregionale, finalizzata a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio nazionale, supportando percorsi di emersione ed accompagnamento all'integrazione sociale ed occupazionale dei destinatari;

VISTO il D.D.G. U.S.I. n. 218 del 16.09.2022 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione integrata degli interventi sociali e di primaria assistenza sanitaria e socio- sanitaria a tutela della salute dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di cui ai progetti: SU.PR.EME.ITALIA - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", cofinanziato a valere su fondo asilo, migrazione e integrazione (fami 2014-2020) - assistenza emergenziale - Agreement Number: 2019/Home/Amif/Ag/Emas/0086 - CUP: I21F19000020009 e "P.I.U. - SUPREME", finanziato nell'ambito del programma operativo nazionale "inclusione" FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001, CUP B35B19000250006 e dei rispettivi allegati A e B;

VISTO il D.D.G. U.S.I. n. 220 del 26.09.2022 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute in relazione all'Avviso di cui al D.D.G. U.S.I. n. 218 del 16.09.2022 approvativo dell'Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione integrata degli interventi sociali e di primaria assistenza sanitaria e socio- sanitaria a tutela della salute dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di cui ai progetti: SU.PR.EME.ITALIA – sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", cofinanziato a valere su fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI 2014-2020) - assistenza emergenziale - Agreement Number: 2019/Home/Amif/Ag/Emas/0086 - CUP: I21F19000020009 e "P.I.U. - SUPREME", finanziato nell'ambito del programma operativo nazionale "inclusione" FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001, CUP B35B19000250006 e dei rispettivi allegati A



e B;

RILEVATO che il succitato Avviso pubblico trova copertura finanziaria rispettivamente sul Cap. 320924 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per la realizzazione interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020” – Art. 5 “Supreme” (€ 50.000,00) e sul Cap. CAP. 320926 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per la realizzazione interventi a valere sul PON Inclusione FSE 2014 – 2020 in favore degli Immigrati Art. 1 “PIU SUPREME” (€ 130.000,00) a seguito delle economie quantificate sulle azioni progettuali di ciascun progetto;

PRESO ATTO del verbale n. 1 del 28.09.2022 dal quale si evince l'individuazione da parte della Commissione di valutazione dell'elenco, con l'assegnazione dei relativi punteggi, dei soggetti selezionati per la successiva fase di co-progettazione;

VISTO il D.D.G. U.S.I. n. 225 del 28.9.2022, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria che individua l'Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale della Sicilia, quale ETS partecipante al tavolo di co-progettazione;

PRESO ATTO delle attività del tavolo di co-progettazione di cui al verbale del 30.9.2022 espletate ai sensi dell'art. 9.2 dell'Avviso, all'esito delle quali è stato definito il progetto definitivo da attuare, rimodulato senza modifiche all'importo finale di cui alla proposta progettuale pari a complessivi € 262.100,00 di cui € 82.640,00 a titolo di co-finanziamento ed € 179.460,00 a titolo di contributo richiesto;

RILEVATO l'esito del tavolo tenuto presso la Prefettura di Trapani il 27.9.2022, citato nella sessione del tavolo di co-progettazione, in occasione del quale il Prefetto ha manifestato l'estrema urgenza di avviare immediatamente il servizio, rappresentando che nell'area esterna al campo si è già radunato un numero cospicuo di lavoratori;

VISTI i commi 13 e 8 dell'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016 che prevedono rispettivamente che *“l'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in caso di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8”* e che *“l'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica... ..ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari”*;

RITENUTO che la circostanza della mancata immediata esecuzione dell'intervento determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare in pendenza del perfezionamento dei controlli e del relativo contratto;

RITENUTO essenziale ai fini di raggiungere il target finalizzato a scongiurare rischi diretti ed indiretti connessi all'emergenza sanitaria in atto derivanti dall'afflusso al campo dei lavoratori stagionali nel territorio di cui all'Avviso, avviare immediatamente l'intervento mediante l'esecuzione anticipata del contratto;

RILEVATO pertanto, che l'inizio dell'intervento in oggetto, nelle more della stipulazione del contratto, costituisce circostanza speciale, eccezionale ed indilazionabile ai sensi dell'art. 32 comma 8 e 13 del d. lgs. n. 50/2016 al fine di garantire l'immediato avvio dell'intervento;

PRESO ATTO della disponibilità dichiarata nel richiamato verbale del 30.9.2022 dall'Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale della Sicilia, ad avviare l'intervento a far data dal 4.10.2022;

Tutto ciò premesso e considerato



DECRETA

Art. 1

Di prendere atto e di approvare il verbale di co-progettazione del 30.9.2022 e rispettivi allegati;

Art. 2

Di assegnare al partner di progetto Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale della Sicilia, con sede in Via Piersanti Mattarella, 3°, 90141 Palermo C.F. 13669721006 e P.IVA 13669721006, legalmente rappresentata dal Segretario Regionale, dott. Giuseppe Giordano, nato il 19.11.1976 a Messina c.f. GRDGPP76S19F158T, il contributo per la realizzazione integrata degli interventi sociali e di primaria assistenza sanitaria e socio- sanitaria a tutela della salute dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di cui ai progetti: SU.PR.EME.ITALIA – sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate”, cofinanziato a valere su fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI 2014-2020) - assistenza emergenziale - Agreement Number: 2019/Home/Amif/Ag/Emas/0086 - CUP: I21F19000020009 e “P.I.U. - SUPREME”, finanziato nell’ambito del programma operativo nazionale “inclusione” FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001, CUP B35B19000250006, di cui alla proposta progettuale pari a complessivi € 262.100,00 di cui € 82.640,00 a titolo di co-finanziamento ed € 179.460,00 a titolo di contributo richiesto.

Art. 3

Di demandare al RUP, dott. Saverino Richiusa, che del presente decreto venga data comunicazione a tutti i soggetti interessati entro il termine di 5 giorni, nonché di provvedere alla verifica dei requisiti del partner di progetto ex art. 80 d.lgs. n. 50/2016, l’informativa antimafia applicando l’art. 92 comma 3 del d.lgs n. 159/2011 per la situazione di urgenza ed infine di provvedere alla stipula del contratto, tenendo conto della condizione risolutiva di cui al citato art. 92 comma 3 del d.lgs n. 159/2011.

Art. 4

Nelle more dell’espletamento delle suddette verifiche, di disporre l’esecuzione anticipata degli interventi sotto riserva di legge al partner di progetto, trattandosi di un intervento da avviare immediatamente in quanto la mancata istantanea esecuzione comporterebbe un danno all’interesse pubblico che è destinato a soddisfare.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive?f%5B0%5D=category%3A34&f%5B1%5D=group%3A38> della Regione siciliana ai sensi dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso innanzi al TAR Sicilia Palermo entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Il Dirigente
Ufficio Speciale Immigrazione
Michela Bongiorno